

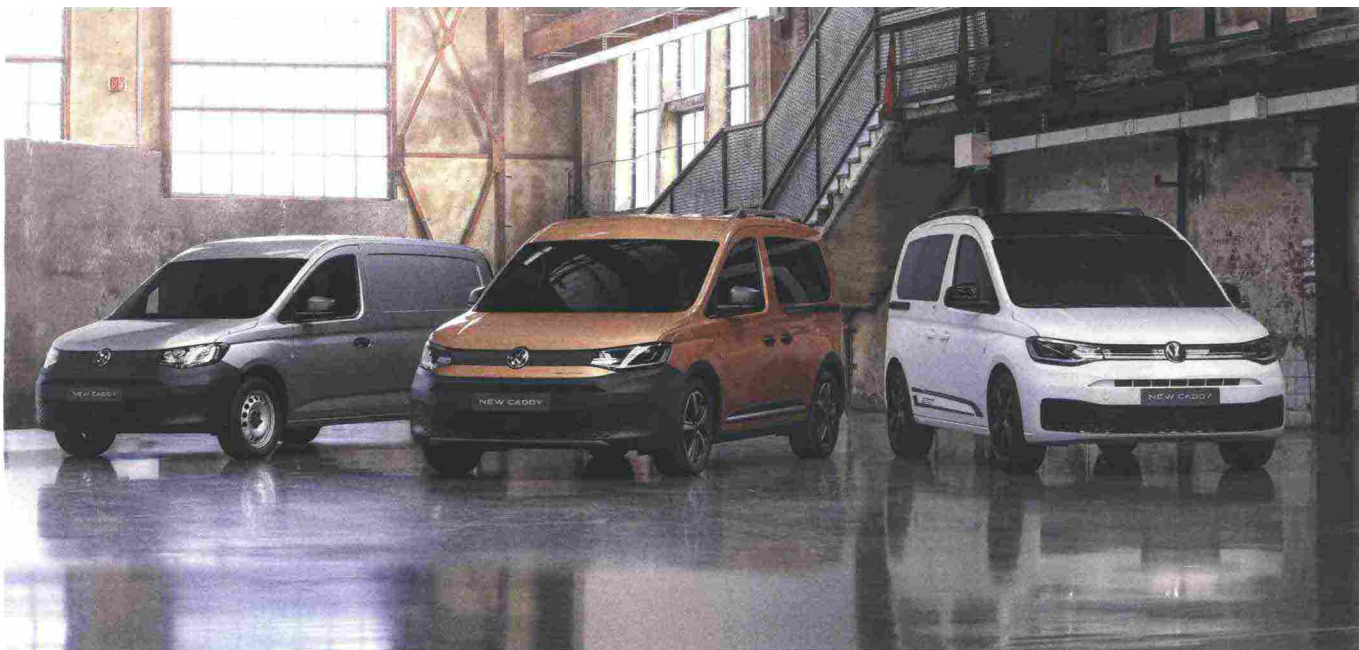


Partnership d'eccellenza per il noleggio tra **SIFÀ** e Maldarizzi4Business

IL SUD VINCE LA SFIDA DELLA QUALITÀ

DOPO QUATTRO ANNI DI CRESCITA ININTERROTTA E IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEFINITI NEL PIANO PLURIENNALE, SOCIETÀ ITALIANA FLOTTE AZIENDALI HA DECISO DI CONSOLIDARE IL PRESIDIO IN PUGLIA GRAZIE ALLA PARTNERSHIP CON UN GRANDE PLAYER DALLA FORTE E CONSOLIDATA TRADIZIONE NELLA VENDITA DI VEICOLI COMMERCIALI: IL GRUPPO MALDARIZZI. IN PRIMA LINEA LA MALDARIZZI4BUSINESS, DIVISIONE DEDICATA AI VEICOLI DA LAVORO.

Massimiliano Campanella da pagina IV



VOLKSWAGEN VC / ANTEPRIMA MONDIALE DELLA QUINTA GENERAZIONE DEL VAN COMPATTO

Arriva il nuovo Caddy, più tecnologico che mai

COFANO MOTORE RIALZATO E LINEE PIÙ MUSCOLOSE, PER LA PRIMA VOLTA IL BEST SELLER TEDESCO È SVILUPPATO SUL PIANALE MODULARE TRASVERSALE (MQB). UN GRANDE CAMBIAMENTO PER IL MONDO CADDY CHE, GRAZIE A UNA PROFONDA TRASFORMAZIONE ATTUATA DAL TEAM DEL DESIGN, GUIDATO DA ALBERT KIRZIGER, HA RIVOLUZIONATO ESTERNI E INTERNI INTRODUCENDO NUOVE TECNOLOGIE: INNOVATIVI SISTEMI DI ASSISTENZA PER SICUREZZA E COMFORT, SISTEMI DI INFOTAINMENT COLLEGATI IN RETE E COMANDI DIGITALIZZATI. IL LANCIO È PREVISTO GIÀ NEL 2020, INIZIALMENTE IN GERMANIA, AUSTRIA E POLONIA, PER POI PROSEGUIRE GRADUALMENTE FINO A FINE ANNO.

FABIO BASILICO
HANNOVER

Caddy continua la sua storia di successi, finora celebrata da ben tre milioni di esemplari prodotti. Il van compatto di Volkswagen Veicoli Commerciali arriva alla quinta generazione completamente rinnovato fuori e dentro. Il suo scopo è farsi apprezzare in ogni versione: small van, monovolume per famiglie, navetta per trasporto persone e camper dalla versatilità senza limiti. Ogni dettaglio è stato rivoluzionato. Per la prima volta infatti il best seller tedesco è sviluppato sul pianale modulare trasversale (MQB). Un grande cambiamento per il mondo Caddy che grazie al pianale modulare trasversale introduce nuove tecnologie: innovativi sistemi di assistenza per sicurezza e comfort, sistemi di infotainment collegati in rete e comandi digitalizzati. "Il nostro obiettivo con il nuovo Caddy era rendere la vita e il lavoro di tutti i giorni più semplici, pratici e personalizzati che mai, all'insegna del nostro motto 'Work - life - unlimited' - spiega Thomas Sedran, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Volkswagen Veicoli Commerciali - La spaziosità superiore, l'assoluta perfezione nei dettagli, le tecnologie all'avanguardia e l'innovativo dinamismo del design, fanno compiere al nuovo Caddy un grande balzo in avanti". "Grazie a queste novità Caddy ha il potenziale per aumentare, a livello mondiale, le quote

di mercato di Volkswagen Veicoli Commerciali nel settore dei furgoni per consegne urbane e delle monovolume compatte nel cosiddetto segmento C", ribadisce Heinz-Jürgen Löw, Responsabile Vendite e Marketing di Volkswagen Veicoli Commerciali.

Il lancio del nuovo Caddy è previsto già nel 2020, inizialmente in Germania, Austria e Polonia, per poi proseguire gradualmente fino a fine anno. Gli altri mercati principali in-

cludono Francia, Gran Bretagna, Spagna, Belgio, Paesi Bassi, Turchia e Italia.

Il team guidato da Albert Kirzinger, Responsabile del Design di Volkswagen Veicoli Commerciali, dopo il restyling del Transporter, del Multivan e del California 6.1 nel 2019 ha ora completamente rivoluzionato il design del Caddy. Nessuna linea, nessun componente sono rimasti uguali a prima. I designer hanno conferito al veicolo multiuso una

nuova configurazione, visivamente senza soluzione di continuità tra le superfici, trasferendo il Dna del modello di successo nel prossimo decennio e allo stesso tempo facendo in modo che la quinta generazione sia indiscutibilmente riconoscibile come nuova fase dell'evoluzione del Caddy. Il principio della forma che segue la funzione è declinato in un layout dinamico e moderno. Ne risulta un design sportivo che risulterà interessante anche per target group

che fino a questo momento non avevano mai preso in considerazione una monovolume compatta.

Visto da davanti, è evidente il cofano motore rialzato, analogamente a quello di un Suv compatto. Sotto si aprono la calandra di nuova concezione e i fari, anch'essi riprogettati. Questa sezione presenta un'estetica particolarmente marcata nell'elegante Caddy Style, con i fari con tecnologia Led di serie che presentano una nuova profondità tridimensionale, che caratterizza il volto deciso e accattivante del Caddy. Fari e calandra formano un'unità omogenea che sottolinea, al pari dei possenti paraurti, la larghezza del veicolo. Con i suoi 1.855 mm di larghezza (specchietti retrovisivi esclusi) Caddy segna anche un aumento concreto di 62 mm.

Visto di profilo, il nuovo Caddy presenta linee decisamente più muscolose e superfici più scolpite rispetto al modello precedente. Nella zona del tetto si distingue una doppia linea, grazie alla quale il baricentro del veicolo si abbassa. Nella vista da dietro appare chiaro quanto siano pronunciati i parafranghi posteriori. E proprio per questo è possibile prevedere che, in futuro, saranno sempre di più gli sportivi e i clienti che amano praticare attività nel tempo libero a prendere in considerazione il versatile Caddy come alternativa interessante, attraente e pratica al classico Suv o alla vettura familiare. A caratterizzare il nuovo design del posteriore sono i gruppi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ottici posteriori a Led disposti in verticale e molto sottili, nonché - nel caso del Caddy con portellone al posto delle porte a battente - il grande lunotto scuro, che si estende praticamente su tutta la larghezza del veicolo. Al centro del posteriore si presenta con orgoglio il grande e nuovo logo Caddy.

Negli interni la quinta generazione del veicolo multiuso convince con nuove soluzioni high-tech e uno spazio notevolmente maggiore. La versione a passo lungo - il Caddy Maxi - offre ora per esempio spazio per trasportare fino a due euro-pallet, che è possibile caricare, a scelta, entrambi in posizione trasversale, oppure uno in posizione trasversale e l'altro dietro al primo, in posizione longitudinale. L'architettura degli elementi di visualizzazione e di comando è stata completamente rivoluzionata, con le interfacce interattive per il conducente e il passeggero che danno vita al nuovo "Digital Cockpit" (strumentazione completamente digitale disponibile a richiesta), nonché ai sistemi radio e di infotainment, di dimensioni comprese tra 6,5" e 10,0".

Dalla fusione di "Digital Cockpit" e sistema di navigazione top di gamma da 10" nasce un nuovo panorama digitale composto dagli elementi di visualizzazione e di comando: l'"Innovision Cockpit". Un'altra



novità a bordo del Caddy è rappresentata dai tasti touch digitali per le funzioni luci, visibilità, audio e menu. Sei dei 19 sistemi di assistenza sono un'assoluta novità a bordo del Caddy: per esempio, il Travel Assist che offre, per la prima volta a bordo di un veicolo commerciale Volkswagen, la guida assistita lungo l'intero range di velocità. Presenti a

bordo del nuovo Caddy sono anche l'assistente per il rimorchio Trailer Assist ripreso dal Crafter, che consente manovre in retromarcia molto più facili, oppure il sistema di assistenza al cambio di corsia, incluso Rear Traffic Alert.

Innovative al pari dei sistemi di assistenza sono le nuove motorizzazioni 4 cilindri del Caddy: si tratta di

propulsori di ultima generazione che naturalmente sono già conformi agli standard sui gas di scarico della norma Euro 6 del 2021 e sono generalmente dotati di filtri antiparticolato. Per la prima volta, per i motori 2 litri TDI di potenza compresa tra 55 kW/75 cv e 90 kW/122 cv viene utilizzato il nuovo Twindosing: tramite due catalizzatori SCR e una conse-

guente doppia iniezione di AdBlue le emissioni di ossido di azoto (NOx) vengono ridotte in modo significativo rispetto alla generazione precedente. Altrettanto efficienti ed ecocompatibili sono il motore turbo benzina 1.5 TSI da 84 kW/116 cv e il sovralimentato a gas metano 1.5 TGI da 96 kW/130 cv. Al lancio sul mercato nel quarto trimestre 2020 saranno disponibili inizialmente due TDI da 75 kW/102 cv e 90 kW/122 cv. In generale, Volkswagen Veicoli Commerciali proporrà il TDI da 102 CV con cambio manuale a 6 rapporti e trazione anteriore; la variante da 122 CV inoltre sarà disponibile, a richiesta, con cambio a doppia frizione a 7 rapporti e trazione anteriore, nonché in versione 4Motion con trazione integrale e cambio manuale a 6 marce.

La quinta generazione di Caddy verrà riproposta ancora una volta nelle versioni Cargo (versione Furgone con carrozzeria chiusa) e Kombi (con vano passeggeri vetrato), nonché in diverse varianti per il trasporto persone (monovolume). Anche i nomi delle linee di allestimento della versione per il trasporto persone sono stati rinnovati: per queste ultime, in futuro, la base sarà costituita dalla versione "Caddy", seguita dall'allestimento superiore "Life" e infine dalla versione più elegante "Style".

La storia del Caddy, sul mercato dal 1978

TUTTO HA INIZIO NEGLI STATI UNITI

La storia del Volkswagen Caddy inizia negli Stati Uniti, la patria dei pick-up. Qui, in passato, a Westmoreland, vicino a Pittsburgh, Volkswagen produceva la Golf 1, o Rabbit. Sulla base di quest'ultima, a partire dal 1978 fu realizzato un Rabbit Pickup per il mercato nordamericano. Nel 1982 Volkswagen portò questo veicolo tuttora dalla grande superficie di carico in Europa, ribattezzandolo Caddy. Ad eccezione dei fari - quadrati in Nord America, circolari in Europa - le versioni dei due continenti non presentavano differenze. Il Caddy venne prodotto per il mercato europeo già dal 1982 a Sarajevo, l'attuale capitale della Bosnia Erzegovina, allora Jugoslavia. Poco prima, nel 1981, la produzione del Caddy era iniziata anche a Uitenhage, in Sudafrica. Già la prima generazione del Caddy ebbe un grande successo, con la sua superficie di carico lunga 1,83 metri. Per poter utilizzare il Caddy per il trasporto di merci in tutta sicurezza era disponibile, a richiesta, anche un hardtop in vetroresina per la superficie di carico. In questo modo il pick-up si trasformava in un

piccolo furgone per consegne urbane. Già negli anni '80 vennero proposte dagli allestitori cellule abitative da applicare al telaio, che trasformarono il Caddy in un camper compatto e quindi nel precursore del successivo Caddy Tramper e dell'attuale Caddy Beach. In Europa, la produzione della prima generazione del Caddy basata sulla Golf 1 terminò nel 1992; lo stabilimento sudafricano di Uitenhage invece ha continuato a produrre l'affidabile mezzo da lavoro fino al 2007. In tutto il mondo sono stati costruiti 207mila esemplari della prima generazione del Caddy.

La seconda generazione del Caddy viene introdotta nel 1995 ed è basata tecnicamente sulla Seat Ibiza e sulla Volkswagen Polo. Anche Skoda propose una sua versione. Il Volkswagen Caddy venne offerto in versione praticamente identica alla Seat Inca; i due modelli vennero costruiti lungo la stessa linea di produzione nello stabilimento spagnolo di Martorell. Diversamente dalla prima generazione, il Caddy di seconda generazione venne proposto inizialmente solo in ver-

sione Furgone chiuso e Kombi con tetto alto. E per un buon motivo: in Europa, già il primo Caddy era diventato un best seller soprattutto nella versione con hardtop. Così equipaggiato, il Caddy di seconda generazione divenne un veicolo commerciale molto richiesto per le attività in ambito urbano, in grado di svolgere tutti i compiti immaginabili, da veicolo per il servizio spedizioni a specialista compatto per le aziende artigiane e di servizi. Volkswagen propose il Caddy di seconda generazione esclusivamente con porte a battente. La capacità di carico era pari a ben 2,9 mc. Nel 1995, con il concept Vantasy, Volkswagen presentò un primo assaggio concettuale delle successive versioni motorhome del Caddy (Tramper e Beach). Nel 1996 arrivò sul mercato un Caddy pick-up, basato sulla Skoda Felicia e prodotto in Repubblica Ceca. Nel 1997 fu la volta del Caddy Family, un precursore delle successive monovolume compatte. Fino al termine della produzione del Caddy 2 (2003), circa 520mila automobili avevano scelto un modello di questa generazione, oppure uno

dei modelli dalla struttura praticamente identica, Seat Inca e Skoda Felicia.

La terza generazione del Caddy venne lanciata sul mercato da Volkswagen Veicoli Commerciali nel 2003: una vera rivoluzione. Questo Caddy condivideva ora la piattaforma tecnologica "PQ35" con la quinta generazione della Golf e la prima Touran. Nella versione Kombi a tetto alto Caddy era un modello con un vano di carico che aveva raggiunto i 3,2 mc. Per la prima volta Caddy era disponibile, a scelta, con porte a battente oppure con portellone di grandi dimensioni. Un'ulteriore novità per la gamma furono anche le pratiche porte scorrevoli nella parte posteriore. Il Caddy della terza generazione, in grado di ospitare fino a sette persone, divenne rapidamente - nelle versioni Furgone e Kombi - uno dei veicoli da trasporto compatti di maggior successo degli anni 2000. Nel 2004 fu lanciato sul mercato il Caddy Life, una monovolume dal prezzo contenuto che con la sua enorme versatilità divenne molto popolare soprattutto tra le giovani famiglie. Nel 2005 fu la volta del primo camper compatto della gamma: il geniale Caddy Tramper. A completare la famiglia Caddy arrivò poi nel 2007 il Caddy Maxi, con lun-

ghezza aumentata da 4,41 a 4,88 metri, che con la sua maggiore capacità di carico conquistò ulteriori gruppi di clienti nelle versioni Life, Kombi e Furgone. Tra il 2003 e il 2010, con oltre 856mila esemplari venduti, il Caddy di terza generazione raggiunse volumi di vendita mai registrati prima. Il modello di successo venne costruito nello stabilimento della Volkswagen Veicoli Commerciali di Poznan, in Polonia, così come il successivo Caddy 4 e ora il nuovo Caddy. Nel 2010 il Caddy venne sottoposto a un consistente restyling. Le versioni Furgone, Kombi e monovolume compatta, ottimizzate sia esteticamente sia tecnologicamente, erano ora equipaggiate con controllo elettronico della stabilizzazione ESP di serie. Il nuovo Caddy inoltre fu uno dei primi veicoli del suo segmento a essere disponibile non solo con trazione anteriore ma anche con trazione integrale 4Motion a richiesta. Dall'unione di un MPV compatto e di un SUV nacque il Cross Caddy presentato nel 2013, un crossover dotato di robuste protezioni degli esterni e trazione integrale offerta come equipaggiamento a richiesta. Quando il Caddy di terza generazione lasciò il posto al suo erede, nel 2015, aveva venduto complessivamente

1,6 milioni di esemplari in undici anni. Nel febbraio 2015 Volkswagen Veicoli Commerciali presenta ai media internazionali a Poznan la quarta generazione del Caddy, che continuerà ad essere costruita nelle versioni Furgone, Kombi e monovolume compatta fino alla progressiva introduzione del nuovo Caddy di quinta generazione. Mentre il Furgone, in linea di massima, offre due posti, le versioni Kombi e monovolume compatta - di serie a cinque posti - possono essere ordinate nella versione a sette posti con due ulteriori sedili singoli nella terza fila, come già nel Caddy di terza generazione. Poco dopo il debutto della quarta generazione, Volkswagen Veicoli Commerciali lancia sul mercato anche l'erede del Cross Caddy: il Caddy Alltrack, con trazione integrale disponibile a richiesta. Il Tramper diventa il Caddy Beach, mentre il Caddy EcoFuel, la versione a metano del Caddy 3, diviene il Caddy TGI. Nel marzo 2018 Volkswagen Veicoli Commerciali ha superato quota 2 milioni dei soli esemplari prodotti nello stabilimento polacco di Pozna? della terza e quarta generazione. Di questi, fino a fine 2019, circa 722mila erano costituiti dal Caddy 4, sul mercato dal 2015.

